

## **REGOLAMENTO**

### **PER L'INCENTIVAZIONE DI INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL'ARREDO URBANO DEI CENTRI ABITATI DEL COMUNE DI NAGO-TORBOLE**

#### **ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento disciplina l'iniziativa promossa dal Comune di Nago-Torbole tesa ad incentivare ed agevolare finanziariamente la realizzazione - da parte dei privati cittadini - di opere destinate a migliorare l'arredo urbano dei centri abitati del Comune di Nago-Torbole ed in particolare l'aspetto estetico delle facciate prospicienti sulla pubblica via.

Il Comune si assume l'onere di anticipare parte della spesa attraverso un fondo di rotazione appositamente istituito verso restituzione della somma senza interessi in rate semestrali.

#### **ART. 2 - INTERVENTI AMMISSIBILI AI BENEFICI**

Sono ammissibili ai benefici previsti dal presente regolamento le spese occorrenti per i seguenti interventi sulle facciate prospicienti la pubblica via, degli edifici siti nei centri abitati di Nago e Torbole come delimitati con deliberazione commissariale n. 1 del 24.06.1993:

- RIFACIMENTO DEGLI INTONACI;
- TINTEGGIATURA E PULITURA DELLE FACCIATE E DEI LORO ELEMENTI ESTERNI IVI COMPRESSE LE GRONDE;
- RESTAURO DI SPAZI DI PARTICOLARE VALORE ARCHITETTONICO E STORICO - ARTISTICO;
- PORTONI E RESTAURI PORTALI;
- ELEMENTI DI ARREDO URBANO.

#### **ART. 3 - - DOMANDE PER L'ACCESSO AI BENEFICI**

La domanda per l'accesso ai benefici può essere presentata al Comune su apposito modulo in qualunque periodo dell'anno, e comunque prima dell'inizio dei lavori, da parte dei proprietari muniti di autorizzazione edilizia che è stata o che sarà concessa per l'esecuzione degli interventi di cui al precedente art. 2.

La domanda dovrà essere corredata dal preventivo sommario della spesa occorrente per l'intervento e dovrà contenere i seguenti elementi:

- dichiarazione del richiedente che attesta l'insussistenza di altre agevolazioni finanziarie pubbliche, da parte della Provincia Autonoma di Trento o del Comprensorio Alto Garda e Ledro, per la spesa conseguente all'intervento in questione.
- Impegno del richiedente ad iniziare i lavori entro sei mesi dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione al beneficio e ad ultimarli, pena la decadenza dal beneficio stesso, entro dodici mesi dalla medesima data, dandone comunicazione al Comune.

#### ART. 4 - ESAME DELLE DOMANDE E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA.

Le domande per l'accesso ai benefici verranno esaminate, in via di massima, nel corso dei mesi di aprile e settembre di ogni anno, dalla Giunta Comunale che, sentita la Commissione Edilizia Comunale, formerà la graduatoria dei beneficiari e determinerà le spese ammesse.

La graduatoria sarà formata valutando in maniera particolare i seguenti elementi:

- edifici siti in centro storico;
- completezza dell'intervento previsto rispetto alle dimensioni della facciata;
- presenza, nella facciata, di significativi elementi storico-artistici - quali affreschi e decorazioni - dei quali sia previsto il restauro;
- contiguità dell'edificio oggetto dell'intervento rispetto ad altri edifici per i quali sia stata presentata domanda di ammissione ai benefici previsti dal presente Regolamento;
- ordine di presentazione della domanda.

#### ART. 5 - ENTITA' DEI BENEFICI

La misura dell'anticipazione viene stabilita, per ogni singolo intervento, dalla Giunta Comunale contestualmente all'approvazione della graduatoria formulata con i parametri ed i criteri di cui al precedente art. 4, entro la spesa massima ammessa di L. 6.000.000.=. Tale somma dovrà essere restituita al Comune senza interessi in tre anni con rate semestrali pari a 1/6 ciascuna del totale.

Le domande inserite nella graduatoria verranno accolte con l'unico limite derivante dall'entità dello stanziamento dei competenti capitoli del bilancio di previsione del Comune.

#### ART. 6 - ASSEGNAZIONE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

L'erogazione dell'anticipazione verrà deliberata dalla Giunta Comunale dopo la comunicazione di "fine lavori" da parte del richiedente e previo accertamento della spesa sostenuta per l'intervento ammesso, accertamento che avverrà attraverso la presentazione di idonea documentazione contabile da parte del richiedente e comunque previa verifica da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale.

#### ART. 7

In caso di mancata restituzione dell'anticipazione alle scadenze fissate, l'Amministrazione attiverà la procedura coattiva prevista per la riscossione delle entrate patrimoniali di cui al R.D. 14.4.1910, n. 639, mediante iscrizione a ruolo reso esecutivo.